



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
NAIS08900C: I.I.S." G.MARCONI"-T.ANN.TA-

Scuole associate al codice principale:
NARI089014: IPIA MARCONI-G.GALILEI-T.ANN.TA-
NARI089025: IPIA MARCONI-G.GALILEI V.EQUENSE
NATF089011: ITI G.MARCONI-T.ANN.TA-



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 16	Inclusione e differenziazione
pag 19	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 22	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 24	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 26	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 28	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

La progettazione e l'esecuzione periodica di prove per classi parallele sulle competenze relative agli assi dei linguaggi, matematico e scientifico-tecnologico, ha consentito ai consigli di classe di pianificare interventi di recupero e potenziamento mirati. Sono state organizzate e formalizzate rubriche valutative su prove relative alle competenze del biennio: lettura e comprensione del testo, abilità matematiche- problem solving, lingua straniera. I progetti extracurricolari hanno consentito la realizzazione di percorsi di potenziamento ed il recupero delle competenze di base nel biennio, delle competenze tecnico-professionali nel triennio.

Punti di debolezza

Il numero dei non ammessi alle classi successive registra degli scostamenti tra la situazione dell'istituto professionale e quella dell'istituto tecnico; nell'ITI, infatti, esso risulta più alto al biennio, mentre al triennio la situazione si inverte. La percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva è in aumento rispetto allo scorso anno; in aumento anche la percentuale di alunni con sospensione del giudizio. I debiti formativi si concentrano soprattutto nell'area scientifica al biennio e tecnico/professionale al triennio. Le modalità di recupero in itinere dovranno rafforzare le metodologie innovative anziché riproporre la didattica frontale che nel contesto specifico è demotivante per gli allievi. Nell'IP gli studenti conseguono all'Esame di stato votazioni appiattite intorno a votazioni comprese tra 60 e 80. La valutazione non chiarisce ancora bene allo studente i livelli di prestazione attesi per la mancanza di rubriche di valutazione autentica sul modello PCTO. Gli abbandoni riguardano allievi con svantaggi socioculturali, in particolare nell'IP, per i quali bisogna attivare strategie mirate di rimotivazione allo studio e riflessione critica sulle regole del vivere civile.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

I risultati delle prove standardizzate nazionali ed i livelli di competenza degli allievi delle quinte ITI non si discostano molto dalla media regionale. Per le quinte dell'IP si registra un leggero miglioramento negli esiti delle prove di italiano e matematica nel corso dell'ultimo biennio. I risultati raggiunti dagli studenti delle classi seconde nelle prove standardizzate nazionali di matematica nell'anno 2021/22 fanno registrare generalmente un lieve progresso nel punteggio medio totalizzato rispetto agli esiti 2018/19 (ultimi dati utili di confronto a causa dello stop nello svolgimento delle prove dovuto alla pandemia da Covid-19). In tutte le seconde e quinte classi la scuola ha attivato un percorso che prevede esercitazioni e simulazioni con somministrazione di quesiti strutturati sul modello Invalsi.

Punti di debolezza

Nel tempo i risultati raggiunti dagli studenti nelle prove standardizzate nazionali di italiano fanno registrare generalmente un lieve calo nel punteggio medio totalizzato. Complessivamente il punteggio medio delle prove delle diverse discipline si discosta abbastanza dalla media regionale e nazionale e lo stesso si può dire dei livelli di competenza (che soprattutto all'IP non superano mai il livello 2). Permangono differenze di prestazioni tra le classi dell'ITI e IP. È molto alta la differenza nel rendimento degli alunni all'interno delle classi. L'effetto scuola è al di sotto della media regionale e ciò dipende anche dal contesto in cui la scuola si trova ad operare.

Autovalutazione



Critero di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati nelle prove INVALSI si stanno allineando progressivamente ai risultati delle scuole con contesti socio/culturali simili.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola ha attivato progetti curricolari ed extracurricolari finalizzati all'acquisizione di comportamenti corretti e alla diffusione della cultura della legalità (iniziative con le forze dell'ordine, manifestazioni per il contrasto al bullismo ed alla violenza contro le donne, partecipazione alla manifestazione dell'Associazione "Libera"). Inoltre, a partire dall'a.s. 2020/21, l'introduzione della disciplina di Educazione Civica ha consentito di trattare sistematicamente in classe tali tematiche. La scuola valuta le competenze di cittadinanza sia nel contesto scolastico che in quello aziendale nell'ambito delle attività di PCTO e stage. Il voto di comportamento è assegnato con criteri declinati nel PTOF e condivisi in tutte le classi. Gli eventuali provvedimenti disciplinari hanno sempre una valenza educativa e sono utilizzati in maniera progressiva e residuale privilegiando gli strumenti del dialogo e dell'invito alla responsabilità. Per quanto riguarda le competenze digitali, quasi tutti gli allievi raggiungono un livello adeguato, in quanto nel percorso del biennio è istituzionalmente previsto un percorso formale nella disciplina TIC. Le competenze imprenditoriali sono sollecitate dal PCTO.

Punti di debolezza

Il livello di competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso è disomogeneo; infatti, è più basso nel biennio, perché spesso gli alunni non sono scolarizzati e vanno rieducati alle regole del vivere civile; è più basso nell'IP rispetto all'ITI a causa delle diverse condizioni sociali delle famiglie di provenienza. Sensibile il numero di studenti che ricevono provvedimenti note e disciplinari.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla valutazione di quelle trasversali. I progetti ed i percorsi extracurricolari attivati nell'a.s. 2021-2022 hanno consentito un'acquisizione (dove mancante) ed un rafforzamento (dove carente) di queste specifiche competenze.



Risultati a distanza

Punti di forza

Gli studenti hanno opportunità di svolgere formazione in azienda attraverso i percorsi realizzati dalla scuola nell'ambito dell'IeFP, dei poli tecnico-professionali e dei progetti di PCTO finanziati dal Miur e dall'istituzione scolastica: ciò comporta la possibilità di orientarsi al mondo del lavoro e rafforzare le competenze tecniche e di cittadinanza. Dai dati emerge che i diplomati privilegiano l'inserimento nel mondo del lavoro, nel quale si inseriscono in maniera significativamente superiore alla media regionale, con una predilezione per il settore servizi ed una qualifica medio-bassa. Gli studenti che proseguono con l'istruzione universitaria sono in lieve aumento. I dati attestano un inserimento lavorativo in linea o superiore alla media per i contratti, inferiore per l'apprendistato, che solo recentemente è stato incentivato nella regione Campania.

Punti di debolezza

La valutazione dei CFU acquisiti evidenzia una certa difficoltà nel portare avanti il percorso universitario. Il sistema di rilevazione dei dati a distanza dei diplomati è ancora da migliorare e va reso strutturale. Da potenziare ulteriormente il sistema di reti con scuole e associazioni professionali. Da potenziare ed ampliare le convenzioni con aziende del territorio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei percorsi di lavoro coerenti con il titolo di studio conseguito.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il curricolo risponde alla riforma del secondo ciclo relativamente ai due diversi indirizzi di studio presenti. L'indirizzo professionale attua, in regime di sussidiarietà integrativa con la Regione, percorsi di leFp; pertanto, il curricolo è tarato sul profilo professionale delle diverse qualifiche professionali in uscita, con adeguata curvatura, così come la normativa di riferimento. La scuola rileva le competenze di base degli allievi attraverso prove comuni di verifica formativa concordati in sede dipartimentale. Le competenze di base e tecnico-professionali sono progressivamente migliorate attraverso modalità di recupero innovative e attraverso il sempre più stretto raccordo con il mondo delle aziende. Il rispetto delle regole, lo spirito di collaborazione e di iniziativa sono promossi e sistematizzati attraverso l'attuazione del curricolo di educazione civica, con interventi mirati e sono ampiamente condivisi nei Consigli di classe. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con le finalità del PTOF e finalizzati al potenziamento delle competenze di base, alla promozione e sviluppo delle c.d. soft skills, in particolare attraverso l'attivazione di percorsi di lettura teatralizzata, di reading, listening e writing in lingua inglese, educazione all'immagine e al cinema, educazione al canto e alla

Punti di debolezza

Va migliorata l'esplicitazione agli studenti dei criteri di valutazione per consentire loro di sviluppare capacità metacognitive e di autovalutazione. Gli interventi di recupero delle competenze di base, che sono stati intensificati con l'attivazione delle attività extracurricolari e con il supporto dei docenti dell'organico dell'autonomia, sono da delineare ulteriormente in modo dettagliato negli obiettivi, nelle metodologie, nella tempistica e nel monitoraggio. L'uso delle nuove tecnologie a supporto del processo di insegnamento apprendimento è da implementare anche avviando una progettazione mirata a realizzare la scuola digitale. Da migliorare anche l'esplicitazione delle competenze trasversali e dei relativi indicatori di raggiungimento. Vanno riattivati ed intensificati i progetti per far conseguire agli allievi le certificazioni informatiche. La Progettazione del lavoro didattico per competenze non è adeguatamente condivisa nei Dipartimenti e nei Consigli di classe, per cui l'incontro di saperi, strategie e metodologie non sempre è adeguatamente esplicitato. Tuttavia, è stato promosso un profondo lavoro di revisione delle progettazioni curriculari delle discipline tecniche dell'area meccanica, informatica ed elettronica, per integrare con il curricolo le competenze attivate



musica, percorsi di debate), all'acquisizione di certificazioni informatiche e linguistiche ed al potenziamento delle competenze tecnico -- professionali, c.d. hard skills. La scuola e' organizzata per dipartimenti suddivisi per assi culturali che, attraverso riunioni periodiche, provvedono tra l'altro alla programmazione per aree disciplinari, alla ricerca-azione finalizzata all'innovazione didattica. L'input dei Dipartimenti e' recepito dai Consigli di classe che elaborano la Progettazione. Gli aspetti del curricolo valutati sono quelli relativi alle competenze previste in fase di programmazione (crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, capacita' di trasformare la molteplicita' dei saperi in un sapere unitario con capacita' di giudizio critico) con criteri comuni di valutazione previsti in tutti gli ambiti disciplinari. La scuola progetta per competenze, in ambito dipartimentale, nei consigli di classe e in riferimento al Piano di lavoro del docente. Le competenze acquisite al termine del biennio e al quinto anno sono valutate secondo i termini previsti dalla normativa e le relative certificazioni vengono inserite nel fascicolo personale degli studenti.

attraverso i laboratori, le attivita' di PCTO. Non e' sufficientemente curato il momento della revisione delle attivita' per classi parallele. Per la valutazione sommativa degli studenti va implementato l'uso di prove standardizzate comuni, mentre per il recupero e il potenziamento, a seguito della valutazione degli studenti, la progettazione di interventi specifici va effettuata in maniera piu' sistematica. Infine, va meglio definita e strutturata la valutazione dell'acquisizione delle competenze trasversali (imparare ad imparare, autoimprenditorialita'), che sfuggono alle logiche valutative di tipo tradizionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo



e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola non sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica per competenze. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

E' ampia la presenza di laboratori attrezzati nella sede principale dell'Istituto. Nella sede di Torre Annunziata sono presenti: n°2 Lab. Informatica, n°1 Lab. CAD, n°1 Lab. Chimica, n°1 Lab. Fisica, n°1 Lab. Elettronica, n°1 Lab. Elettrotecnica, n°1 Lab. Meccanico/Tecnologico, n°1 Lab. Meccatronica, n°1 Lab. Pneumatica, n°1 Lab. Sistemi Automatici, n°1 Lab. Multimediale, n°2 Lab. Meccanico/Tecnologico, n°2 Lab. Settore tessile sartoriale. Sede IPIA V.E. n° 1 Lab. Meccanico/Tecnologico n° 1 Lab. Macchine Termiche. L'intera gestione dei laboratori e' affidata all'ufficio tecnico costituito da n° 3 docenti e da due assistenti amministrativi; ciascun laboratorio e' affidato ad un docente responsabile. L'Istituto dispone di un inventario cartaceo e digitale delle attrezzature in dotazione. Tutti gli studenti hanno pari opportunita' di accesso alle attivita' laboratoriali. Per l'IP la scuola ha promosso un curriculum per competenze in cui la realizzazione delle unita' didattiche pluridisciplinari e' strutturata con attivita' laboratoriali che coinvolgono attivamente tutti gli alunni. Si svolgono regolarmente corsi di formazione per i docenti finalizzati all'acquisizione delle competenze per l'uso delle TIC a sostegno della didattica. Diversi docenti attivano metodologie piu' coinvolgenti per gli allievi come la Flipped Classroom ed il

Punti di debolezza

E' da potenziare la funzionalita' dei laboratori della sede coordinata. Sono da implementare alcuni laboratori con nuove tecnologie per favorire meglio l'acquisizione delle competenze tecnico/pratiche e l'uso della didattica laboratoriale e delle nuove tecnologie nella didattica curricolare, anche per le discipline di base. E' da implementare una maggiore collaborazione con le aziende per la sperimentazione di modalita' didattiche innovative che integrino la didattica in aula e in laboratorio con la didattica svolta durante il PCTO.



cooperative learning (in particolare per le esperienze di laboratorio). Il confronto tra i docenti sulle metodologie si attua nelle sedi competenti del consiglio di classe e dei dipartimenti disciplinari ed in sede di autoaggiornamento individuale e collettivo. La nostra scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti adottando strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali assegnando agli alunni ruoli di responsabilita', tutoraggio, peer tutoring cura e condivisione degli spazi. Attraverso la collaborazione con associazioni culturali operanti sul territorio si impartisce l'educazione al volontariato e all'impegno civile. Inoltre, si sono progettate attivita' specifiche per tutti gli alunni con esperti, partecipazione a manifestazioni sulla legalita', a concorsi ed eventi nazionali ed internazionali. In particolare, le azioni disciplinari, quando ci sono state, hanno avuto un valore educativo, grazie anche al coinvolgimento delle famiglie e nella maggior parte dei casi hanno contribuito all'interiorizzazione di corrette norme di comportamento. Le relazioni tra le diverse componenti della comunita' scolastica sono serene e funzionali all'ambiente di apprendimento.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

**Descrizione del livello**

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La nostra scuola adotta strategie per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità quali l'adozione e la condivisione con i genitori e nei consigli di classe dei PEI, pratiche di supporto agli alunni BES e DSA, interventi di recupero per gli alunni in svantaggio culturale (anche alunni di nuova immigrazione). Sia i PEI che i PDP vengono monitorati costantemente nei consigli di classe e ne vengono proposti aggiornamenti quando necessario, anche in collaborazione con l'unità multidisciplinare dell'ASL locale. Gli studenti stranieri sono una minoranza e per essi è regolarmente il progetto di italiano L2. La scuola è particolarmente attenta alle situazioni di svantaggio socio/culturale che potrebbero determinare il fenomeno dell'abbandono. Le difficoltà nella frequenza sono accompagnate da specifici interventi anche a distanza, finalizzati al recupero degli studenti e al loro reinserimento a scuola. Si è progressivamente riscontrato un miglioramento della gestione delle classi con l'introduzione di nuove metodologie per l'inclusione, grazie all'impiego dell'organico dell'autonomia ed all'affidamento di ciascun allievo ad un docente tutor. Sono previsti sportelli d'ascolto e supporto psicologico agli alunni, docenti e famiglie. Si sono introdotte trasversalità delle prassi negli ambiti

Punti di debolezza

Il potenziamento delle competenze tecnico/professionali richiede l'implementazione ulteriore della didattica laboratoriale, nonché l'attivazione di corsi finalizzati al conseguimento di certificazioni spendibili nel mondo del lavoro (patentino di robotica).



dell'insegnamento curricolare (classi parallele e aperte, gruppi di livello, Flipped Classroom). Per gli allievi IP, che presentano maggiori difficoltà di apprendimento, vengono attuati interventi di rimotivazione, attività per realizzare una progressiva consapevolezza delle regole scolastiche e attività di tipo laboratoriale. Sono monitorati costantemente nei consigli di classe, anche grazie all'intervento personalizzato di cura affidato al docente tutor e ad équipe di esperti psicologi, sociologi e animatori sociali. Il potenziamento degli studenti con attitudini particolari si realizza attraverso la realizzazione di progetti PON, POR e PNRR, la partecipazione a concorsi, eventi di rilevanza nazionale ed internazionale. Le attività di recupero vengono svolte sia in itinere che in progetti extracurricolari, sia collettive con attività distinte per gruppi di livello, sia individuali con l'attivazione dello sportello didattico. Si è potenziato il raccordo con l'Università, per sostenere gli allievi nella scelta universitaria con la revisione di alcune programmazioni disciplinari.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. **(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Punti di forza

L'istituto dedica particolare attenzione alla continuità tra scuola secondaria di I e II grado; prevede confronti sistematici con i docenti della scuola secondaria di I grado, nonché laboratori di orientamento presso la scuola secondaria di I grado, condotti dai docenti della nostra scuola anche con la collaborazione dei nostri studenti in qualità di tutor. Gli allievi della secondaria di I grado, a loro volta, partecipano a laboratori di elettronica, informatica, moda, durante le giornate degli Open Days, sperimentando le proprie attitudini. Per garantire l'orientamento degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro vengono organizzati incontri tra alunni, docenti e genitori; sono progettate attività didattiche che coinvolgono anche studenti della scuola secondaria di I grado; sono realizzati laboratori itineranti al fine di esplicitare l'offerta formativa dell'istruzione tecnica e professionale. La nostra scuola interagisce con il territorio attraverso manifestazioni e partecipando a concorsi nazionali ed internazionali. Particolare importanza è riservata all'orientamento al mondo del lavoro con stage in aziende coerenti con il profilo professionale degli studenti. Sono state instaurate collaborazioni con l'Università Federico II di Napoli e l'Università degli Studi di Salerno per l'attività di orientamento verso il prosieguo degli

Punti di debolezza

Il livello di condivisione delle attività di orientamento non sempre coinvolge l'intero collegio docenti. È opportuno intensificare le reti di scuole in particolare di diverso ordine. Le azioni di orientamento in uscita vanno potenziate. La maggior parte dei nostri studenti sono proiettati nel mondo del lavoro, pertanto, si rende necessario rafforzare l'orientamento al mondo del lavoro e alla conoscenza delle opportunità formative post diploma e alternative all'università. Va potenziato il supporto offerto agli allievi che scelgono i percorsi universitari, nell'ottica di aumentare il numero di allievi dell'istruzione tecnica e professionale che prosegue l'istruzione presso l'università. È opportuno predisporre il monitoraggio delle scelte effettuate dagli studenti entro sei mesi dal diploma, attraverso interviste telefoniche strutturate. I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento spesso non riescono ad assorbire la domanda (ogni azienda ospita solo un gruppo limitato di studenti per lo stage).



studi. Sono stati organizzati convegni ad hoc, in particolare per l'indirizzo informatico. Interventi di ri-orientamento sono previsti al termine del biennio obbligatorio per favorire eventuali passaggi ad altri indirizzi di studio maggiormente confacenti alle attitudini dello studente. Per quanto riguarda i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, la scuola ha numerose convenzioni attive con imprese afferenti ai settori di riferimento dei propri indirizzi di studio: aziende del settore meccanico, informatico, chimico, elettronico e elettrotecnico e dell'automazione, dell'impiantistica elettrico-elettronica e termo-idraulica, del settore abbigliamento e moda. Alcune collaborazioni sono ormai consolidate da anni e altre sono state avviate nell'ultimo anno nell'intento di ampliare il numero e la gamma di aziende interessate a collaborare per realizzazione dei PCTO. I percorsi vengono progettati dall'istituto in stretto raccordo con le imprese e i tutor aziendali e didattici collaborano in maniera continua per il raggiungimento degli obiettivi formativi da parte di tutti gli allievi. Ciascun percorso prevede un monitoraggio iniziale, intermedio e finale, a cura del tutor didattico, che poi socializza i risultati nei consigli di classe di riferimento. Gli alunni vengono orientati altresì ai percorsi ITS di cui il Marconi è Scuola Capofila.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

**Motivazione dell'autovalutazione**

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente e sono orientate alla costruzione del curriculum verticale. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi. La scuola si propone di monitorare più accuratamente i risultati delle azioni di orientamento. È opportuno rafforzare il confronto con la scuola secondaria di I grado e rafforzare le reti di scuole. Anche per l'orientamento al lavoro gli interventi attivati sono validi, tuttavia vanno ulteriormente supportati gli allievi che scelgono il percorso universitario.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Tutti i processi e le attività intraprese vengono costantemente monitorate sia in itinere che alla fine dei percorsi. La scuola è dotata di un organigramma interno strutturato. Sono state individuate le seguenti aree di intervento, relative alle funzioni strumentali: Area 1- Supporto ai docenti; Area 2- Inclusione: supporto a studenti BES; Area 3 A- Interventi a servizio degli studenti; Area 3 B- Orientamento in ingresso e in uscita; Area 4: PCTO/leFP; Area 5: Sviluppo ed integrazione dei contesti ICT. Gli incarichi affidati ai docenti sono definiti in termini di obiettivi e risultati attesi, verifica degli esiti dell'intervento sulla qualità d'aula e sull'organizzazione della didattica; gli incarichi assegnati al personale ATA sono definiti in termini di obiettivi, tempi, risultati attesi, monitoraggio dei risultati. Le assenze sono gestite utilizzando l'organico dell'autonomia e la disponibilità dei docenti ad effettuare ore di sostituzione retribuite. Per quanto riguarda il rapporto tra PTOF e programma annuale si realizza: 1) piena coerenza tra scelte educative della scuola e allocazione delle risorse economiche 2) piena rispondenza dei progetti agli obiettivi strategici della scuola 3) rispondenza della gestione delle risorse economiche ai principi di trasparenza, efficienza, efficacia, economicità. Sono state destinate

Punti di debolezza

Gli elementi di debolezza risiedono nelle problematiche relative al contesto di riferimento dell'istituto come la partecipazione poco attiva delle famiglie nella fase di condivisione delle scelte strategiche della scuola e talvolta il coinvolgimento limitato del territorio. Nonostante l'attento monitoraggio di tutte le attività poste in essere non è realizzato un vero e proprio bilancio sociale ed in definitiva, spesso, anche all'interno dell'istituto, si verifica una scarsa condivisione dei risultati prodotti. Resta da implementare la condivisione dei risultati raggiunti da ciascun docente con funzioni di responsabilità e da migliorare i processi di verifica dei risultati raggiunti dal personale ATA con funzione di responsabilità. Da parte delle famiglie è assai scarso il fondo relativo al contributo volontario per l'ampliamento dell'offerta formativa.



delle risorse aggiuntive per progetti di ampliamento dell'offerta formativa, oltre ai fondi PON e del PNRR.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica ed il territorio, anche se risulta difficile il coinvolgimento delle famiglie. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La scuola attua il monitoraggio di alcune attività da monitorare.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

L'Istituto ha preso parte a tutte le iniziative organizzate dalla rete di scopo per la formazione dell'ambito 21 della Campania, partecipando alle rilevazioni richieste ed alle attività della rete di scopo di ambito comunale (Torre Annunziata), proponendo propri docenti come esperti e/o tutor, nonché mettendo a disposizione la struttura per i corsi. Sono stati attivati corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sull'insegnamento dell'Educazione Civica, disciplina inserita nel curriculum della scuola dall'a.s. 2020/21. L'istituto ha a disposizione i curricula di tutti i docenti. Di tali competenze si tiene conto nell'assegnazione alle discipline ed alle classi, nonché agli incarichi, in particolare di staff dirigenziale. Il lavoro in team dei docenti è favorito attraverso la strutturazione di dipartimenti per assi culturali e la composizione di commissioni, che accolgono docenti disponibili a collaborare con le funzioni strumentali e/o ad attività volte al buon funzionamento della scuola.

Punti di debolezza

La scuola deve dotarsi di un adeguato sistema di monitoraggio della ricaduta dei percorsi di formazione seguiti dai docenti nella pratica didattica, in particolare per i percorsi di autoformazione e autoaggiornamento dei docenti. Per quanto riguarda la collaborazione tra docenti risultano ancora carenti le modalità di condivisione di strumenti e materiali didattici (piattaforme in e-Learning, creazione di libri multimediali). Devono essere incrementati Learning objects fruibili da docenti e studenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola ha stipulato convenzioni ed accordi con aziende del territorio per la realizzazione del PCTO sia per classi, gruppi classe e individuali per favorire l'orientamento, nonché l'inserimento nel mondo del lavoro. Si registra una significativa percentuale di studenti che sono assunti al termine del percorso scolastico. Sono attive produttive reti con altre scuole del territorio per la continuità e l'orientamento, per la richiesta e la gestione di finanziamenti europei. Vi sono collaborazioni con l'Università'. Tutte le collaborazioni sopra elencate permettono un reale incremento dell'offerta formativa, della qualità d'aula e della visibilità dell'istituto sul territorio. La scuola coopera con i servizi sociali operanti sul territorio per l'affiancamento di famiglie con forte disagio socio/economico. L'istituto promuove attività di informazione trasparente ed efficace (registro elettronico, sito web, programmi di messaggistica, e semplificazione dell'utilizzo dei servizi di segreteria (richiesta informazioni e/o certificazioni).

Punti di debolezza

A causa del contesto in cui opera, la partecipazione delle famiglie alla condivisione delle scelte strategiche ed educative della scuola è scarsa.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative e in modo coerente con l'offerta. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti di apprendimento con particolare riguardo alle competenze degli assi culturali e delle discipline tecnico-professionali.

TRAGUARDO

Ridurre del 3% il numero degli studenti con sospensione del giudizio al biennio e aumentare del 10% il numero di alunni ammessi alla classe successiva..



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere l'elaborazione di rubriche di valutazione condivise e riferite a prove autentiche.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire il processo di autovalutazione dello studente partendo dalla riflessione guidata sui risultati raggiunti nelle performance scolastiche.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la progettazione per competenze nel biennio in riferimento agli assi culturali, nel triennio alle competenze tecnico-professionali.
4. **Continuità e orientamento**
Promuovere l'orientamento in ingresso di studenti che abbiano una media più che buona nel percorso di studi di grado inferiore.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sulla programmazione e la valutazione per competenze.



PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati in uscita: innalzare i voti di diploma

TRAGUARDO

Incrementare di 5/10 i voti di diploma sia al tecnico che al professionale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la progettazione per competenze nel biennio in riferimento agli assi culturali, nel triennio alle competenze tecnico-professionali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire il processo di autovalutazione dello studente partendo dalla riflessione guidata sui risultati raggiunti nelle performance scolastiche.
3. **Continuità e orientamento**
Promuovere l'orientamento in uscita verso il mondo del lavoro e l'autoimprenditorialità.
4. **Continuità e orientamento**
Promuovere l'orientamento in uscita verso gli studi universitari in particolare in area tecnico-scientifica sostenendo la parità di genere nelle STEM





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

TRAGUARDO

Innalzare del 5% il numero di studenti che si posizionano al livello 3 di competenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire il processo di autovalutazione dello studente partendo dalla riflessione guidata sui risultati raggiunti nelle performance scolastiche.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la progettazione per competenze nel biennio in riferimento agli assi culturali, nel triennio alle competenze tecnico-professionali.
- 3. Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere l'elaborazione di rubriche di valutazione condivise e riferite a prove autentiche.
- 4. Continuità e orientamento**
Promuovere l'orientamento in ingresso di studenti che abbiano una media più che buona nel percorso di studi di grado inferiore.
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sulla programmazione e la valutazione per competenze.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Innalzare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza e rendere più interiorizzate le regole scolastiche

TRAGUARDO

Innalzare di almeno 2/10 il voto di condotta degli alunni soprattutto al biennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Inserire unità di apprendimento pluridisciplinari nel curriculum di Educazione Civica
2. **Inclusione e differenziazione**
Curare l'inclusione sociale, in particolare con riferimento a studenti in condizione di svantaggio (BES - DSA- svantaggio socio-culturale), e l'emergenza educativa anche avvalendosi dell'azione di un' équipe pluridisciplinare.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sulla DDI e sulla transizione digitale.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere sempre di più le famiglie nel percorso educativo e di crescita degli allievi.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Innalzamento della percentuale di studenti che si inserisce nel mondo del lavoro entro sei mesi e entro un anno dal diploma.

TRAGUARDO

Aumentare del 5% il numero di studenti che trovano lavoro entro un anno dal diploma, in settori coerenti con il profilo professionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare le aree d'indirizzo, utilizzando gli spazi di autonomia didattica ed organizzativa, in base alle proposte del comitato tecnico scientifico.
2. **Continuità e orientamento**
Promuovere l'orientamento in uscita verso il mondo del lavoro e l'autoimprenditorialità.
3. **Continuità e orientamento**
Promuovere l'orientamento in itinere verso il mondo del lavoro (PCTO), la formazione post diploma e la formazione universitaria.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Stipulare protocolli d'intesa con aziende del territorio e agenzie formative al fine di orientare la formazione degli allievi in maniera coerente con quelle che sono le richieste del mondo del lavoro



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state individuate coerentemente con i punti di forza e di debolezza rilevate dal Rapporto di Autovalutazione. Tali priorità costituiscono gli obiettivi programmatici del Piano dell'Offerta Formativa triennio 2022/2025. In particolare, considerato il contesto fortemente deprivato, è indispensabile contrastare l'insuccesso scolastico proponendo la scuola come avamposto di legalità e prospettiva concreta di riscatto sociale. A tal fine il miglioramento degli esiti, in termini di riduzione degli allievi sospesi e innalzamento dei livelli di competenze nelle discipline di base, è strategico, anche in considerazione dell'incremento auspicato del punteggio finale conseguito agli Esami di Stato. La valutazione finale, infatti, è un elemento discriminante anche per un più agevole ingresso nel mondo del lavoro relativamente alla possibilità di inserimento in un settore coerente con il profilo per il quale ci si è formati. Infine va implementato non solo il numero di allievi che proseguono gli studi nella formazione superiore tecnica (l'IIS Marconi è ente scolastico di



riferimento dell'ITS Mobilità sostenibile e trasporti marittimi), ma anche il numero di allievi che proseguono gli studi nei percorsi universitari, in particolare in ambito tecnico-scientifico.